

PEDALIERA MIDI

KEITH MCMILLEN INSTRUMENTS SOFTSTEP FOOT CONTROLLER + MIDI EXPANDER



PREZZI DI LISTINO IVA INCLUSA
pedaliera SoftStep euro 269,00
SoftStep MIDI Expander euro 49,00

LEGGERA E SNELLA

SoftStep è una pedaliera MIDI che si avvale della moderna tecnologia multi-touch (approfondiamo tra poco) dedicata non solo al mondo della chitarra, ma anche a un utilizzo più ampio: è stata pensata, infatti, per controllare una discreta varietà di apparecchiature e software (di registrazione e non). DJ station, impianti luce, sintetizzatori e ovviamente... i nostri rack. La pedaliera è realizzata in plastica e, inferiormente, in fibra di carbonio, che le garantisce la necessaria robustezza e rigidità. Stupiscono le dimensioni estremamente ridotte (105x450 x[soil]24 mm. di altezza) e il modesto peso di 536 gr.

Nella parte superiore sono presenti dieci pad 40x40 mm. retro-illuminati in azzurro e numerati da 1 a 10, un multi-pulsante di navigazione Nav Pad a forma di diamante con frecce nelle quattro direzioni, e un display alfanumerico a quattro caratteri nel quale vengono visualizzate, a seconda dell'esigenza, diverse informazioni, come patch, bank, valore del controllo continuo in utilizzo, etc.

I bordi sono ricoperti in una gomma antiscivolo che, arrivando fino a terra, garantisce una salda tenuta.

Sul retro sono presenti un connettore jack da 1/4" per pedali di espressione e due porte USB, una per la connessione al computer e una per il dispositivo SoftStep MIDI Expander (venduto separatamente).

Questo è un convertitore USB/MIDI che serve per connettere la pedaliera a dispositivi che utilizzano connettori MIDI, come, ad esempio, i nostri rack per chitarra.

L'alimentazione viene fornita tramite USB nel caso di connessione al PC o alimentatore a rete (compreso nella confezione) mediante la medesima presa. Se si

utilizza il MIDI Expander, questo verrà alimentato dalla pedaliera sempre tramite porta USB, oppure si può fare l'opposto, cioè collegare l'alimentatore all'Expander e far sì che questo alimenti la pedaliera. L'alimentatore è del tipo adatto alla nostra rete e a quella americana, ma, almeno per l'esemplare in prova, abbiamo incontrato qualche difficoltà per l'inserimento nelle prese di alcune comuni ciabatte. Comunque, viene fornito insieme a un cavo USB di 5 metri, l'adattatore jack da 1/8" a 1/4" per il pedale d'espressione e un foglio Quick Start che fornisce indicazioni di massima e invita a consultare il sito per ottenere le istruzioni vere e proprie.

TANTE POSSIBILITÀ HARD E SOFT

Oltre a comportarsi come una regolare pedaliera MIDI con tutte le funzioni del caso, le novità interessanti della Soft Step sono i foot-pad multi-touch e i due software forniti.

I dieci foot-pad, che prendono il posto degli usuali foot-switch, sono dei sensori sensibili a diversi tipi di intervento, come lo spostamento del piede in senso verticale, orizzontale, la rotazione, la pressione esercitata, la durata e il... doppio click.

Grazie a ciò possiamo inviare fino a sei differenti controlli MIDI (anche a controllo continuo) da ciascuno di essi, per un totale di sessanta controlli MIDI da ogni banca.

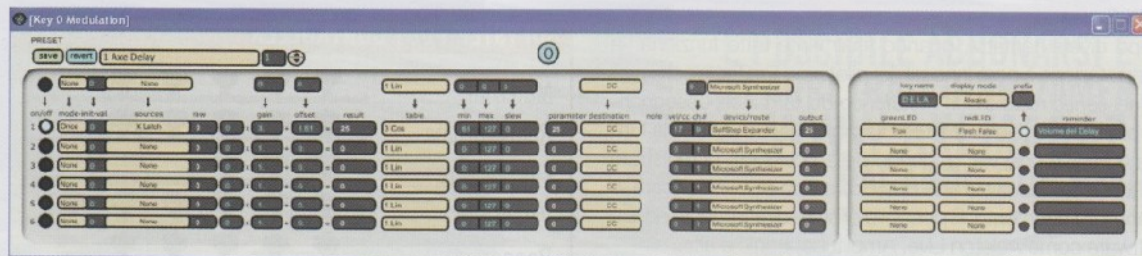
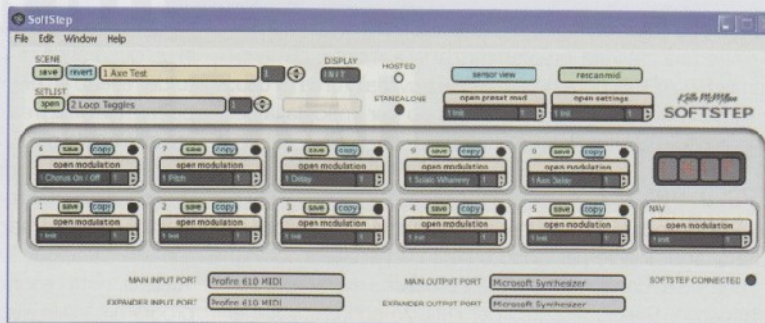
Ad esempio, possiamo programmare la pedaliera in modo da accendere il chorus sul nostro rack premendo il pad 1, regolarne l'intensità descrivendoci sopra un semicerchio, controllare il volume del preset con un movimento orizzontale del piede e modificare l'apertura di un filtro esercitando col piede più o meno pressione; utilizzare poi il pad 2 per attivare o disattivare il delay e avere altrettante opzioni con altrettanti movimenti, e così via...



Info
Sound Wave Distribution
V. Marmolada, 2/G
31027 Spresiano (TV)
Tel. 0422 887465
www.soundwave.it

PROGRAMMARE LA PEDALIERA

Per programmare la SoftStep possiamo servirci del software omonimo, compatibile Windows e Mac. Dopo aver installato il programma e messo a punto le (non semplicissime) connessioni MIDI/USB per far dialogare la pedaliera col nostro PC, ci si apre una schermata dalla quale possiamo gestire tutte le funzioni.



Interessante la sezione dedicata ai pad: per ognuno di essi si apre una finestra a parte dalla quale possiamo programmarli per gestire i suddetti sei controlli MIDI e rispettivamente il tipo di intervento da cui devono essere generati, come la semplice pressione del pedale, il doppio click o una pressione più lunga, la quantità di spinta del piede sul pedale, il movimento in orizzontale, in verticale, la rotazione, e così via...

Al variare di ognuno di questi input, la pedaliera restituisce un valore numerico che va da 0 a 127 sul quale possiamo intervenire di seguito con una serie di operazioni aritmetiche: inserendo un numero nel box Gain, questo moltiplicherà per se stesso il valore iniziale; settandone un altro su Offset questo si sommerà al valore ottenuto; vedremo il risultato nel box Result... Tale valore andrà a influenzare il parametro che potremo scegliere nel box Parameter Destination (può essere, ad esempio, la gestione di un controllo continuo, un pitch bend

o un program change) nella maniera che potremo scegliere nella sezione Table (tra lineare, sinusoidale, cosinusoidale, logaritmico, esponenziale, e on/off), scegliendo inoltre un valore massimo e uno minimo e, volendo, un ritardo in millisecondi con cui la pedaliera dovrà compiere l'azione.

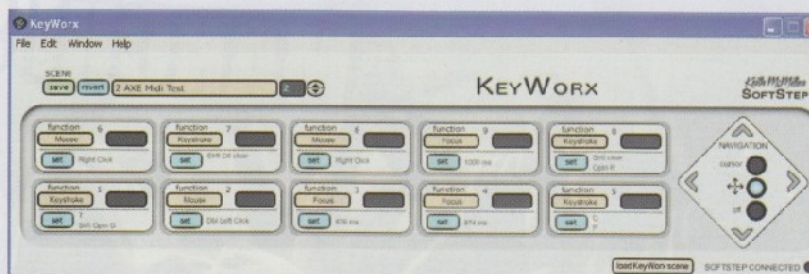
Se la pedaliera sta gestendo più apparecchi diversi, si può inoltre scegliere anche a quale di questi deve spedire l'evento MIDI. Si può decidere poi in quale situazione ognuno dei LED vicini a ogni pad si debba accendere di verde o di rosso, e un breve promemoria (ci quattro caratteri) che apparirà sul display in basso. Con il programma si possono inoltre salvare e gestire le diverse scene dell'intera pedaliera, gestire al meglio le banche MIDI e visionare lo stato del sensore di ogni pad. Sono presenti preset preimpostati dalla fabbrica, programmati per la gestione, fra gli altri, del Pod Line6 e del rack per chitarra Eleven della Avid.

PEDALIERA COME MOUSE...

Un secondo programma, il KeyWorx, permette invece di interfacciare la pedaliera con il computer come se fosse un mouse, e anche di più: il movimento del cursore è assegnato al pad di navigazione a diamante, mentre a ognuno dei dieci pad possiamo assegnare funzioni di click destro, sinistro, doppio click e combinazioni di tasti della tastiera a nostra scelta. Nel programma sono disponibili già alcune scene d'esempio, pre-impostate per gestire il gioco World of Warcraft o i programmi AutoCAD, Photoshop e Windows.

Insomma, con questi due software, le funzioni della pedaliera sono così tante e così flessibili, che è difficile citarle tutte senza scrivere qui un manuale di istruzioni: più si gira nei programmi e nei menù, più appaiono funzioni e sotto-menù, che ne ampliano ulteriormente le possibilità di controllo.

Quindi, SoftStep è un controller pensato per essere il più potente e flessibile possibile, in grado di controllare qualsiasi cosa s'interfaccia in MIDI, come impianti luci, rack, tastiere, iPad, volendo anche tutto contemporaneamente, e anche i programmi che girano sui computer grazie al software KeyWorx!



AXE TEST

L'altra faccia della medaglia, ovviamente, è che tanta flessibilità esige una discreta programmazione a monte. Dimentichiamoci, quindi, di poterla collegare e trovarla pronta all'uso; mettiamo in bilancio un bel po' di tempo per impostarla nel modo corretto di situazione in situazione.

UN PO' DI PRATICA

Non è facile andare a impostare tutti i settaggi del caso per riuscire a far dialogare nel modo corretto la pedaliera col PC; tra porte USB, canali MIDI e altro, il processo risulta non poco laborioso. Stesso discorso per l'utilizzo con un rack (nel nostro caso un multi-effetto TC Electronic G-Major) tramite il MIDI Expander.

Dopo diversi tentativi, quando finalmente tutto funziona, la soddisfazione è però innegabile: pilotiamo ProTools con i piedi (nel senso reale e non metaforico del termine!), assegnando alla pressione di un tasto la funzione Rec, a un altro la funzione Play, e così via, godendo della possibilità di registrare più take con la chitarra in braccio, senza dover staccare le mani dallo strumento. È possibile pilotare direttamente anche software come Ableton Live, Amplitube, Logic e altri...

Nell'utilizzo con il multi-fx G-Major, oltre alle funzioni standard di cambio patch, risulta divertente variare il volume del delay o il pitch del pitch shifter variando la pressione o la direzione del movimento del piede sul pad.

Va anche detto che è piuttosto scomodo e difficile essere precisi nei movimenti del piede per ottenere il risultato desidera-

to: descrivere una semi-circonferenza con la punta del piede in un quadratino di 4 centimetri per trovare il livello desiderato dell'effetto è veramente arduo, e spesso non si riescono a portare i valori agli estremi 0/127, dirigendo il piede da un estremo all'altro del pad. Stessa difficoltà per il controllo basato sulla pressione del piede, mentre risultano un po' più facili i movimenti orizzontali e verticali.

Gestire questa situazione mentre si esegue un brano, magari in una situazione live, non ci sembra molto pratico.

Tuttavia, vista l'enorme flessibilità della SoftStep, nulla vieta di programmarla in altro modo, sfruttando solo le caratteristiche che riusciamo a gestire al meglio.

[Alessandro Scialotti]

SOFTSTEP FOOT CONTROLLER

Materiali	●●●●●
Realizzazione	●●●●●
Funzionalità	●●●
Versatilità	●●●●●
Rapporto Q/P	●●●●●

deludente ● sufficiente ●●●● eccellente ●●●●●●●●

Prova effettuata con multi-fx TC Electronic G-Major, pedale DigiTech Whammy, PC con processore Quad Core e Windows XP.

OLTRE 22.000 ISCRITTI

MANCHI SOLO TU!

...dove le persone sono un valore speciale.

 **Musicoff**
LA GRANDE COMUNITA' ONLINE PER MUSICISTI

www.musicoff.com